



Giovanni AMADUCCI

FIRENZE

CEDH-Lita11.00R
IG/DRI/als

Strasburgo, 16 giugno 2016

Ricorso n° 60484/15
Amaducci v. Italy

Egregio Signore,

Mi riferisco al ricorso in oggetto, introdotto il 2 dicembre 2015 e registrato col numero sopracitato.

La informo che tra il 26 maggio 2016 e il 9 giugno 2016 la Corte europea dei Diritti dell'Uomo, in composizione di giudice unico (K. Pardalos assistita da un relatore conformemente all'articolo 24 § 2 della Convenzione), ha deciso di dichiarare il ricorso irricevibile. Tale decisione è stata resa in quest'ultima data.

La Corte ha constatato che le vie di ricorso interne non sono state esperite, come invece richiesto dall'articolo 35 § 1 della Convenzione, essendo ancora pendente davanti alle giurisdizioni nazionali la procedura che dà luogo alle questioni sollevate rispetto alla Convenzione.

Solo dopo aver esperito i ricorsi interni disponibili, Lei potrà, se desidera, introdurre un nuovo ricorso davanti alla Corte.

La decisione della Corte è definitiva e non può essere oggetto di ricorsi davanti alla Corte, compresa la Grande Camera, o ad altri organi. La Cancelleria della Corte non sarà in grado di fornirLe altre precisazioni sulle deliberazioni del giudice unico e nemmeno di rispondere alle eventuali lettere che Lei potrebbe inviare riguardo alla decisione resa nel presente ricorso. Lei non riceverà ulteriori documenti dalla Corte in relazione a tale decisione e, conformemente alle direttive della Corte, il fascicolo in oggetto verrà distrutto entro un anno dalla data della decisione.

La presente comunicazione è fatta in applicazione dell'articolo 52 A del regolamento della Corte.

Distinti saluti.